

ORIGINALE**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****N. 157 del 15/03/2018**

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 196 del 30/12/2015 e confermato con D.P.G.R.V. n. 164 del 30/12/2016, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Giuseppe Cenci Direttore Amministrativo -
- dr.ssa Denise Signorelli Direttore Sanitario
- dott. Raffaele Grottola Direttore dei Servizi Socio-Sanitari

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE - REVOCA DELIBERAZIONE N. 1036 DEL 7.12.2017 CIG N. Z82211D9B6 E APPROVAZIONE NUOVO BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER SOSTENERE AZIONI DI SUPPORTO ALLA UOC PSICHIATRIA 3 A FAVORE DI UTENTI PSICHIATRICI. CIG N. ZD522B4DBA.

Note per la trasparenza: Il provvedimento revoca la deliberazione n. 1036/2017 e approva un nuovo bando per l'erogazione di contributi a favore di Associazioni di volontariato a supporto della UOC Psichiatria 3.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 157 DEL 15/03/2018

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa del Territorio, di concerto con il Direttore del Dipartimento Salute Mentale

Premesso che con Deliberazione del Direttore Generale n. 1036 de 07.12.2017 si é provveduto all'approvazione di un bando finalizzato all'erogazione di un contributo per la realizzazione di un Progetto presentato da associazioni di volontariato per la gestione di sedi per favorire l'abitare autonomo e per l'aggregazione e l'integrazione degli pazienti psichiatrici così da essere di supporto alle azioni del DSM del Distretto 3;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento Salute Mentale, avuto presente il livello di finanziamento del Dipartimento e il nuovo assetto organizzativo funzionale in previsione della nuova programmazione dei servizi territoriali dipartimentali, ha ritenuto per il momento di rivedere localmente il Progetto per la gestione di sedi per favorire l'abitare autonomo e per l'aggregazione e l'integrazione degli pazienti psichiatrici così da essere di supporto alle azioni della UOC Psichiatria 3;

Ritenuto, pertanto, opportuno disporre la revoca della deliberazione del Direttore Generale n. 1036 del 7.12.2017 e procedere all'approvazione di un nuovo Bando che prevede nuovi contenuti e requisiti;

Rilevato che:

- la programmazione dei servizi socio sanitari nell'ambito del Piano di Zona 2011- 2015 dell'ex A.ULSS n. 21, ora Distretto 3, approvato dalla Regione del Veneto con Visto di congruità emanato con Decreto Dirigente della Direzione Regionale di Servizi sociali n. 282 del 31.10.2011, prevede anche l'attivazione di iniziative nell'Area della Psichiatria territoriale;
- il Progetto Obiettivo Regionale per la Tutela della Salute Mentale, di cui alla DGRV n. 651 del 9 marzo 2010, alla voce "rete sociale", lettera B, prevede lo "sviluppo in rete e sostegno all'abitare autonomo" anche con l'apporto del Privato Sociale;
- il coinvolgimento delle Associazioni, in linea con il Progetto Obiettivo Regionale per la Tutela della Salute Mentale di cui alla sopra citata DGR n. 651/2010, é stato finora elemento funzionale di supporto alla gestione delle attività del Servizi del Dipartimento Salute Mentale (DSM) dell'A.ULSS 9 Scaligera, Distretto 3, in quanto ha permesso un maggior contenimento dei costi con particolare riferimento ai servizi residenziali a favore di pazienti psichiatrici, mediante la realizzazione di progetti che favoriscano l'abitare autonomo, la riabilitazione psico-sociale riabilitativa e attività di aggregazione da pazienti ma anche da tutta la popolazione, e quindi utili favorire l'integrazione nella comunità locale;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 157 DEL 15/03/2018

Ritenuto necessario approvare e pubblicare sul sito dell'Azienda ULSS 9 Scaligera un apposito bando, finalizzato all'erogazione di un contributo a sostegno di Associazioni di Volontariato regolarmente iscritte nel Registro Regionale del Veneto e sulla base di precisi obiettivi e finalità che verranno dichiarati nello schema progettuale (all. 1A) e annesso schema di domanda (all.1B), che formano parti integranti del presente atto;

Tenuto conto che lo stanziamento di Euro 18.000,00.- a disposizione del territorio del Distretto 3, relativamente all'attuazione di quanto previsto dal presente atto ha la validità di un anno dall'approvazione del progetto selezionato, ed è già previsto nel bilancio dell'Azienda per l'anno 2018 e sarà previsto nel bilancio economico preventivo anno 2019;

Precisato che:

- il rapporto si concretizza nell'assegnazione di un contributo per la realizzazione di un progetto presentato da associazioni di volontariato per la gestione di una sede per favorire l'abitare autonomo e per l'aggregazione e l'integrazione degli pazienti psichiatrici così da essere di supporto alle azioni del DSM del Distretto 3;
- il Progetto é finanziato nella misura massima di Euro 18.000,00.- e le spese ammesse a rimborso sono quelle relative al funzionamento della struttura, alle assicurazioni, alle spese generiche per i volontari sulla base delle norme di specie, alle attività di segreteria e a altri oneri diretti compatibili con la normativa vigente nell'ambito del volontariato, regolarmente documentate;
- all'Associazione aderente al presente bando verrà erogato un contributo a parziale ristoro degli oneri sostenuti, purché l'importo risultante non superi l'80% dei costi diretti effettivamente sostenuti sino ad un massimo di contributo pari a Euro 18.000,00.-;

Precisato, altresì, che gli oneri rimborsabili parzialmente sono quelli relativi alle spese di gestione documentate;

Avuto altresì presente che il bando di cui alla deliberazione n. 449/2016 prevedeva l'espletamento delle attività da 1° settembre 2016 e fino il 31.08.2017 e che, nelle more dell'espletamento del presente Bando, l'Associazione A.I.T.Sa.M ha garantito per esigenze dell'Amministrazione la continuità degli interventi (trattasi di soggetti in carico alla Psichiatria che necessitano di continuità nei progetti avviati), nei limiti dello stanziamento assegnato al territorio del Distretto 3;

Ritenuto, pertanto, di prorogare la convenzione con l'Associazione AITSaM Onlus, fino al 31.03.2018 e comunque fino all'espletamento del presente Bando, alle stesse condizioni e modalità stabilite dalla Deliberazione n. 449/2016;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 157 DEL 15/03/2018

Vista la deliberazione dell'ANAC 32 del 20 gennaio 2016, punto 10) che applica la disciplina sulla tracciabilità alle sovvenzioni in favore di soggetti del terzo settore;

Vista la Legge regionale 30 agosto 1993, n. 40;

Viste le Leggi Regionali n. 55 del 1994 e s.m.i.;

Vista la DGRV n. 1463 del 21 settembre 2016;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, la deliberazione n. 1036 del 07.12.2017;
- 3) Di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, alle stesse condizioni e modalità stabilite dalla Deliberazione n. 449/2016 la convenzione con l'Associazione AITSaM Onlus, per favorire l'implementazione di progetti di residenzialità leggera in favore di utenti psichiatrici, fino al 31.03.2018 e comunque fino all'espletamento del presente Bando;
- 4) Di approvare il bando comprensivo del modulo di domanda e della scheda progettuale, allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante, finalizzato all'erogazione di un contributo per la realizzazione di un progetto presentato da associazioni di volontariato per la gestione di sedi per favorire l'abitare autonomo e per l'aggregazione e l'integrazione degli pazienti psichiatrici così da essere di supporto alle azioni del DSM del Distretto 3;
- 5) Di disporre la pubblicazione sul sito Aziendale di apposito bando, sulla base dello schema parte integrante del presente atto, per il riconoscimento dei contributi/sovvenzioni oggetto del presente provvedimento;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 157 DEL 15/03/2018

- 6) Di dare atto che il contributo coprirà un massimo di Euro 18.000,00.- a sostegno di non più dell'80% dei costi diretti effettivamente sostenuti per l'intervento mentre il restante 20% sarà sostenute con risorse proprie a carico della stessa Associazione;
- 7) Di dare atto, altresì, che il rapporto economico avviato a sostegno delle attività previste dal Progetto si concretizza nell'assegnazione di un contributo/sowvenzione ad organizzazioni no profit enti del terzo settore, a parziale ristoro degli oneri sostenuti a favore esclusivo dell'utente per la sua presa in carico socio-sanitaria e che trattasi di rimborso che prescinde dalle regole di concorrenza, dalla logica di prezzo e che corrisponde a finanziamento ed abbattimento parziale dei costi sostenuti dall'Associazione;
- 8) Di dare atto, altresì, che il costo massimo presunto di Euro 18.000,00.- é ricompreso nel Budget anno 2018 di cui al conto BA0940, PRG n. 20094, e che la somma di competenza del 2019 sarà inserito nel bilancio economico preventivo anno 2019;
- 9) Di nominare quali componenti della commissione tecnica il Direttore del Dipartimento Salute Mentale Dott. Tommaso Maniscalco, il Dirigente Medico Nicolau Stylianos, la Coordinatrice Infermieristica Palma Roberta e il Coordinatore Professionale Amministrativo Lorella Rossignoli per le valutazioni delle progettualità pervenute;
- 10) Di incaricare il Direttore del Dipartimento Salute Mentale, Dott. Tommaso Maniscalco, dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il Direttore Sanitario**Il Direttore Amministrativo****Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari****F.TO dr.ssa Denise Signorelli F.TO dott. Giuseppe Cenci****F.TO dott. Raffaele Grottola****IL DIRETTORE GENERALE*****F.TO dott. Pietro Girardi***



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 157 DEL 15/03/2018

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 16/03/2018

il Direttore
UOC Affari Generali
F.TO Dott. Franco Margonari

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

Direzione Amministrativa Territoriale/Dipartimento Salute Mentale

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

Dipartimento Distretto
Tommaso Zanin
Antonietta Ristaino
Sara Gasparini

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

SCHEDE PROGETTO PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'UOC PSICHIATRIA 3 DEL DSM si richiamano in merito i contenuti in ordine alla finalità, obiettivi, azioni di dettaglio, destinatari, metodologia, percorso formativo e tipologia di interventi.

Progetto per la gestione di un luogo che permetta l'autonomia abitativa, la riabilitazione psico-sociale progressiva e l'attivazione in vicinanza di una sede diurna aperta alla popolazione per favorire l'integrazione degli utenti stessi nella comunità

Obiettivi

- supportare le persone che hanno problemi psichiatrici, facendosi carico nei limiti delle proprie competenze, non solo del singolo soggetto ma anche delle persone domiciliate nelle abitazioni intese come gruppo e di tutte le persone che accedono al luogo di attività diurna;
- favorire i percorsi di autonomia e integrazione sociale delle persone con problematiche psichiatriche seguite dall'UOC Psichiatria 3 del DSM;
- sostenere le autonomie;
- facilitare la socializzazione tra ospiti, familiari e operatori;
- collaborare puntualmente con il CSM di riferimento per gli interventi di supporto agli utenti in carico al Centro stesso;
- fornire all'UOC Psichiatria 3 del DSM gli elementi che permettono di monitorare l'efficacia delle azioni attivate.

Target utenti

residenzialità autonoma in favore di n. 4/5 (quattro/cinque), come da bando.

Risultati attesi

- promuovere un'attività di tipo riabilitativo e risocializzante finalizzata al potenziamento delle abilità residue;
- attivazione di un luogo fisico di aggregazione non lontano dal territorio afferente all'UOC Psichiatria 3 del DSM e dalla sede abitativa individuata a favore delle persone in carico al DSM e fruibile da tutta la popolazione e quindi utile a favorire l'integrazione degli utenti, seguiti dal DSM, nella comunità;
- interventi individuali e/o di gruppo a supporto degli utenti;

Competenze

Competenza a carico dell'organizzazione no profit:

- attuazione dei progetti individuali predisposti dalla UOC Psichiatria 3 del Dipartimento Salute Mentale;
- copertura assicurativa dei partecipanti e dei volontari contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- rendicontazione annuale all'A.ULSS 9 Scaligera sui modelli concordati e previsti da bando;
- relazione annua;
- responsabilità integrale delle attività poste in essere con manleva formale a favore dell'A.ULSS 9 Scaligera;

Competenza dell'A.ULSS 9 Scaligera:

- verifica dei progetti;
- erogazione contributo economico;

Individuazione contributo

L'A.ULSS 9 Scaligera riconosce un contributo complessivo annuo massimo, per la durata del Progetto, di Euro 18.000,00.- come da bando.

Requisiti: indicazione dei requisiti come da bando.

Scheda progettuale: si richiamano in merito i contenuti del Bando di cui alla deliberazione dell'A.ULSS 9 Scaligera n. in ordine a finalità, obiettivi, azioni di dettaglio, destinatari, metodologia, percorso formativo e tipologia di interventi.

Bando per l'erogazione di contributi a parziale abbattimento dei costi a favore di associazioni di volontariato, iscritte al registro Regionale Veneto, per sostenere le azioni di supporto al UOC Psichiatria 3 del Dipartimento di Salute Mentale (di seguito DSM) a favore degli utenti psichiatrici con due azioni previste: la gestione di un luogo che permetta l'autonomia abitativa, la riabilitazione psico-sociale progressiva e l'attivazione in vicinanza di una sede ad attività diurna, fruibile da altri utenti e da tutta la popolazione, e quindi utile anche a favorire l'integrazione degli utenti, seguiti dalla UOC Psichiatria 3 del DSM, nella comunità.

Premessa

Il Progetto Obiettivo della Salute Mentale (Dgr n. 651 del 9 marzo 2010) alla voce "RETE SOCIALE", lettera B, prevede lo "sviluppo in rete e sostegno all'abitare autonomo" anche con l'apporto del Privato Sociale.

La rete residenziale, collocata all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende UU.LL.SS.SS. Venete, è orientata ad offrire interventi residenziali nell'ambito dei progetti riabilitativi in favore degli utenti psichiatrici.

Per tale azione l'associazione di volontariato che presenta il progetto selezionato con tale bando opera in stretta sinergia con la UOC Psichiatria 3 del DSM della A.ULSS 9 Scaligera e garantisce le azioni di competenza e il personale in ambito socio sanitario, sempre coerentemente con il progetto individuale riabilitativo; garantisce, inoltre, la gestione dei locali necessari per le azioni previste e l'intervento di supporto dei volontari, nei limiti delle loro competenze, mai sostitutivi dei compiti istituzionali del DSM ma comunque utili a sostenere i progetti individuali.

Per il supporto alla gestione delle attività afferenti alla UOC Psichiatria 3 del DSM vengono di seguito indicati i requisiti indispensabili da tradurre in un progetto specifico da presentare alla Direzione della AULSS 9 Scaligera, con validità di un anno dalla approvazione del progetto selezionato.

1) Oggetto del Progetto, finalità e compiti

L'erogazione del contributo avviene per la realizzazione di un progetto per la gestione di una sede per favorire l'abitare autonomo e la riabilitazione psico-sociale progressiva di altri utenti psichiatrici, e di un luogo aperto alla comunità, finalizzato alla aggregazione ed alla integrazione degli utenti psichiatrici così da essere di supporto alle azioni dell'UOC Psichiatria 3 del DSM. I luoghi dedicati a tale attività devono essere conformi a quanto stabilito dalla DGR 84/2007.

Gli obiettivi del progetto dovranno concretizzarsi nei punti sotto riportati:

- gestione di una abitazione di proprietà o in locazione, di cui l'Associazione abbia la disponibilità situate nel territorio di competenza del Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 finalizzate alla residenzialità autonoma in favore di 4/5 (quattro/cinque) utenti in carico al DSM;
- favorire i percorsi di autonomia e integrazione sociale delle persone con problematiche psichiatriche seguite dall'UOC Psichiatria 3 del DSM;
- attivazione di un luogo fisico di aggregazione non lontano dal territorio afferente all'UOC Psichiatria del Distretto 3 del DSM, a favore delle persone in carico all'UOC Psichiatria 3 e fruibile da tutta la popolazione e quindi utile a favorire l'integrazione degli utenti, seguiti dal DSM, nella comunità;
- svolgere le seguenti attività principali:
 - intervenire con i volontari sul territorio, supportando le persone che hanno problemi

psichiatrici, facendosi carico nei limiti delle proprie competenze, non solo del singolo soggetto ma anche delle persone domiciliate nelle abitazioni intese come gruppo e di tutte le persone che accedono al luogo di attività diurna;

- occuparsi della gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle relative utenze e di tutto quanto necessario senza oneri aggiuntivi per l'A.ULSS 9;
- collaborare puntualmente con il CSM di riferimento per gli interventi di supporto agli utenti in carico al Centro stesso;
- fornire all'UOC Psichiatria 3 del DSM gli elementi che permettono di monitorare l'efficacia delle azioni attivate.

Attività riconoscibili:

- contabilizzazione trimestrale della gestione economica dell'abitazione e del luogo di aggregazione e integrazione ai fini della rendicontazione degli oneri per il riconoscimento del contributo pari a non più dell'80% degli oneri sostenuti e nella misura massima prevista dal bando;
- interventi individuali e/o di gruppo a supporto degli utenti;
- promozione e formazione del volontariato finalizzato all'implementazione della rete di supporto agli utenti dell'abitazione e del luogo di aggregazione ed integrazione.

2) Stanziamento

Per il finanziamento del progetto di gestione di una abitazione finalizzata al supporto reciproco assistito di utenti psichiatrici, alla riabilitazione psicosociale di altri utenti psichiatrici e per l'attuazione di 1 centro di aggregazione ed integrazione nella Comunità a favore delle persone in carico all'UOC Psichiatria 3 del DSM, è previsto un impegno complessivo massimo di Euro 18.000,00.- a valere sullo stanziamento nell'ambito delle attività sanitarie del Bilancio Aziendale.

Il contributo verrà erogato a seguito dell'approvazione del progetto con una prima rata di Euro 8.000,00.-, 2 rate quadrimestrali di Euro 3.000,00.- e il saldo di € 4.000,00.- su presentazione di rendicontazione finale.

Le spese ammesse a rimborso sono quelle relative al funzionamento delle strutture, alle assicurazioni, alle spese generiche per i volontari, alle attività di segreteria e a altri oneri diretti compatibili con la normativa vigente nell'ambito del volontariato.

All'Associazione aderente al presente bando verrà trasferito un contributo per la realizzazione del progetto di cui trattasi, a parziale ristoro delle spese sostenute, purché l'importo risultante non superi l'80% dei costi diretti effettivamente sostenuti per l'intervento, mentre il restante 20% sarà sostenute con risorse proprie a carico della stessa Associazione.

3) Requisiti dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente, a pena di inammissibilità, deve possedere, i seguenti requisiti:

- a) tipologia: rientrare tra le Associazioni di Volontariato, iscritte all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato del Veneto;
- b) sede: avere la sede legale nella Regione Veneto e una sede operativa nel territorio dell'ULSS 9 Scaligera, come da dichiarazione a firma del rappresentante legale richiedente. La sede operativa dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolta nella ideazione e/o realizzazione del progetto: la misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere chiaramente esplicitate nel materiale di presentazione del progetto;
- c) esperienza: avere esperienze di collaborazione con i servizi di salute mentale pubblici territoriali adeguatamente documentate e nella gestione di abitazioni a favore dell'abitare autonomo dei soggetti psichiatrici.

4) Ammissibilità e contenuti dei progetti

Le richieste di contributo dovranno rispettare, a pena di inammissibilità, le seguenti condizioni:

- a) conformità: le iniziative dovranno essere conformi a quanto descritto nella Scheda Progetto allegata al presente bando (all.1.b);
- b) conoscenza della realtà locale: il progetto deve essere corredato da una breve descrizione degli obiettivi a medio e lungo termine del progetto stesso coerenti con una conoscenza della realtà locale;
- c) localizzazione: i progetti devono essere attuati all'interno del territorio dell'A.ULSS n. 9 Scaligera-Distretto 3;
- d) durata delle iniziative: le iniziative devono essere realizzate entro un anno dall'assegnazione del bando;
- e) il progetto presentato dovrà contenere un dettagliato piano di spese dove l'esubero previsto ai 18.000,00.- Euro rientra nella voce "compartecipazione". Nel dettaglio delle spese dovranno essere differenziate quelle per l'abitare autonomo e quelle per il luogo di aggregazione ed integrazione.

5) Criteri di valutazione dei progetti

La Commissione di Valutazione istituita procederà alla verifica dei requisiti di cui ai punti 3), alla rispondenza dei progetti agli obiettivi previsti, ai contenuti ed all'ammissibilità di cui al punto 4), provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei criteri e degli indicatori di punteggio, di seguito evidenziati, entro 20 giorni dalla data di scadenza del bando, ammettendo i progetti che raggiungono almeno 60 punti su 100:

- a) Precedenti esperienze di collaborazione con Servizi di Salute Mentali
Punteggio da 0 a 30 punti:

| esperienze precedenti di collaborazione con Servizi di Salute Mentale nell'ambito dell'abitare autonomo | Punteggio |
|---|-----------|
| Non superiore ad un anno | 5 |
| Da uno a due anni | 10 |
| Da due a tre anni | 15 |
| Da tre a quattro anni | 20 |
| Da quattro a cinque anni | 25 |
| Superiore a cinque anni | 30 |

- b) Innovatività, qualità dell'intervento e corrispondenza agli obiettivi generali del progetto.
Punteggio da 0 a 30 punti:

| | |
|--|----|
| chiarezza ED EFFICIENZA degli obiettivi, delle attività e delle metodologie | 10 |
| coerenza con finalità e obiettivi indicati nel bando | 20 |
| chiarezza degli obiettivi, coerenza con il bando e congruità dei tempi e dei costi in ragione dell'efficacia ed efficienza dell'intervento | 30 |

- c) Strategie di lavoro in rete. Punteggio da 0 a 20 punti:

| | |
|---|---|
| prevista collaborazione solo con la rete socio-relazionale di riferimento | 5 |
|---|---|

| | |
|---|----|
| Prevista collaborazione con altre organizzazioni di volontariato o comunque del privato sociale della rete socio relazionale di riferimento | 10 |
| Prevista collaborazione con altre organizzazioni di volontariato o comunque del privato sociale e con altre istituzioni PUBBLICHE della rete socio relazionale di riferimento | 20 |

Per dimostrare il lavoro in rete (riferibile anche al punto 1) vale la dichiarazione contenuta nel progetto che dovrà essere validata da documentazione (accordi, parternariato, etc) entro tre mesi dall'approvazione del progetto

d) Numero dei beneficiari avviati all'abitare autonomo (non meno di 4/5).
Punteggio da 0 a 5 punti:

| | |
|--|---|
| avvio all'abitare autonomo di almeno 3 beneficiari oltre i 6 mesi dall'approvazione del progetto | 2 |
| avvio all'abitare autonomo di almeno 4 beneficiari entro i 6 mesi dall'approvazione del progetto | 5 |

e) Monitoraggio. Punteggio da 0 a 5 punti;

| | |
|---|---|
| assenza di indicatori di processo o di esito | 0 |
| Presenza di indicatori di processo o di esito e relativi strumenti di valutazione | 5 |

f) Tipologia del finanziamento previsto dal progetto. Punteggio da 0 a 10 punti:

| | |
|---|----|
| solo finanziamento pubblico (fino a 17000 euro) | 5 |
| Cofinanziamento fino al 5 % del costo preventivato totale del progetto | 7 |
| Cofinanziamento dal 5 al 10% del costo preventivato totale del progetto | 9 |
| Cofinanziamento oltre il 10% del costo preventivato totale del progetto | 10 |

Il cofinanziamento include anche l'eventuale contributo di soggetto privato non profit sotto forma di donazione liberale finalizzata a sostenere il progetto.

6) Contributo concedibile

Il finanziamento sostiene esclusivamente l'attività posta in essere per gli interventi oggetto del presente bando a favore degli utenti indicati dalla UOC Psichiatria del 3 del DSM e coprirà fino alla misura massima dell'80% dei costi diretti effettivamente sostenuti fino alla scadenza del Progetto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non assegnare il contributo qualora nessun progetto presentato sia ritenuto adeguato ai requisiti e finalità del bando o di ripartire i finanziamenti in diversa misura qualora le risorse non fossero sufficienti per i finanziamenti richiesti e ritenuti validi e finanziabili.

7) Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

L'impegno complessivo annuo massimo di Euro 18.000,00.- verrà erogato a seguito dell'approvazione del progetto con una prima rata di Euro 8.000,00.-, 2 rate quadrimestrali di Euro 3.000,00.- e il saldo di € 4.000,00.- su presentazione di

rendicontazione finale.

Il contributo verrà erogato a seguito della produzione della seguente documentazione:

- a) rendiconto finanziario trimestrale indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento compresa la dichiarazione di lavoro volontario (il contributo non sostiene costi relativi a prestazioni lavorative svolte da personale volontario);
- b) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla documentazione dimostrante le iniziative poste in essere e le voci di spesa
- c) progetto realizzato nel periodo formulato sulla base dello schema di progetto (allegato 1.b);
- d) compilazione domanda sulla base dello schema 1b;
- e) numero di iscrizione registro all'albo regionale delle Associazioni di volontariato;
- f) dichiarazione sui contributi eventuali ottenuti per il progetto da altri enti pubblici e privati.

8) Durata del progetto

Il progetto dovrà concludersi entro un anno dalla data di comunicazione del progetto selezionato.

9) Modalità e termini di presentazione del progetto

Le domande per la realizzazione del progetto dovranno essere presentate, esclusivamente, avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando (allegato 1.b), disponibile sul sito web dell'A.ULSS 9 Scaligera.

Le domande dovranno, a pena di decadenza, essere consegnate a mano entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 9 Scaligera indirizzandole a:

Direttore Generale
Azienda ULSS 9 Scaligera
Via Valverde, 42
37122 VERONA

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "Progetto per la gestione di un luogo che permetta l'autonomia abitativa, la riabilitazione psico-sociale progressiva e l'attivazione in vicinanza di una sede diurna aperta alla popolazione per favorire l'integrazione degli utenti stessi nella comunità".

Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del Rappresentante Legale. In proposito, si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, è effettuato dagli uffici dell'ULSS 9 Scaligera anche con strumenti informatici, per le finalità previste dal presente procedimento.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto.

Informazioni potranno essere richieste a:

Azienda ULSS 9 Scaligera – UOC Psichiatria Distretto 3 Dipartimento di Salute Mentale
Tel. 0442 622725;

e-mail: dsm.leg@aulss9.veneto.it
pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

MODULO DI DOMANDA

Allegato 1.b

Progetto per la gestione di un luogo che permetta l'autonomia abitativa, la riabilitazione psico-sociale progressiva e l'attivazione in vicinanza di una sede diurna aperta alla popolazione per favorire l'integrazione degli utenti stessi nella comunità

Nota: la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte.

Al Direttore Generale

Azienda ULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42

37122 VERONA

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

Il sottoscritto _____ (**NOME E COGNOME**), in qualità di legale rappresentante dell'associazione di volontariato, denominata _____, con sede a _____ (**Città e indirizzo**), visto il bando per il finanziamento di un progetto che preveda la gestione di un luogo favorente l'autonomia abitativa da parte di persone utenti della UOC Psichiatria 3 della A.ULSS 9 Scaligera – e l'attivazione in vicinanza dello stesso e della UOC Psichiatria 3, di una sede ad attività diurna accessibili a tutta la popolazione utile a favorire l'integrazione degli utenti nella comunità stessa.

CHIEDE

il contributo per la realizzazione del progetto dal titolo:

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto (consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci di all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara altresì sotto propria responsabilità, che:

- il progetto verrà realizzato negli anni 2018-2019 e nei termini previsti dal Bando;
- l'iniziativa ha/non ha ottenuto finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione per le stesse attività;

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

Denominazione dell'Associazione di volontariato richiedente il finanziamento

SEDE LEGALE

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

fax

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per il progetto

Nome e cognome

Telefono

fax

e-mail

Indirizzo al quale si chiede venga inviata ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo

la sede legale sopra indicata

oppure

l'indirizzo di seguito indicato

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

fax

e-mail

PARTE SECONDA: requisiti del richiedente

Sede Operativa:.....

Data di Costituzione dell'Associazione di volontariato/di promozione sociale:_____

Data e Numero di Iscrizione al relativo registro regionale:_____

RELAZIONE SULLE ESPERIENZE SVOLTE

Indicare le iniziative realizzate negli ultimi tre anni, precisando, secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), il Comune dove si è condotta, i beneficiari, i relativi costi. Indicare anche l'eventuale collaborazione con Centri di Salute Mentale (punto 5° del Bando)

| ANNO | BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE <i>(Titolo, obiettivi progettuali e attività realizzate)</i> | LUOGO IN CUI SI E' SVOLTA | BENEFICIARI |
|------|---|---------------------------|-------------|
| | | | |

PARTE TERZA: relazione sul progetto

La presente relazione costituisce parte integrante della richiesta di contributo.

LOCALITA' D'INTERVENTO

[Indicare il Distretto Socio-Sanitario e il Comune/i dove si interviene]

| | |
|----------------------------|--|
| Distretto Socio-Sanitario: | |
| Comune: | |

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

(Problemi dell'area di intervento, identificazione dei bisogni della popolazione target, anche indicando dati statistici, demografici ecc.)

(Spazio da compilare non limitato)

| |
|--|
| |
|--|

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

(Spazio da compilare non limitato)

OBIETTIVO GENERALE (coerenti con le indicazioni del bando)

(Indicare in particolare gli obiettivi di miglioramento della qualità della vita della popolazione target)

(Spazio da compilare non limitato)

OBIETTIVI SPECIFICI (coerenti con le indicazioni del bando)

(Spazio da compilare non limitato)

BENEFICIARI DEL PROGETTO (coerenti con le indicazioni del bando)

(Spazio da compilare non limitato)

ATTIVITA' E CRONOGRAMMA (per le due azioni previste dal bando)

| Attività | Luogo di svolgimento | Tempi |
|----------|----------------------|-------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

INNOVAZIONE (punto 5b)

STRATEGIE DI LAVORO IN RETE (5c)

RISULTATI ATTESI E NUMERO DEI BENEFICIARI DELL'ABITARE AUTONOMO (5D)

(Spazio da compilare non limitato)

MONITORAGGIO (5E)

RIPRODUCIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

(indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo)

(Spazio da compilare non limitato)

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

1) COSTI

(N.B.: le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale e riferirsi esclusivamente alla progettualità per la quale si richiede il finanziamento), con relativa evidenza

| | Unità/ Quantità | Durata in ore <i>(risorse umane)</i> | Costo unitario in ore | Totale parziale | Totale per voce di costo |
|------------------------------|--------------------|--|-----------------------------|-----------------|-----------------------------|
| ACQUISTO DI BENI | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| VIAGGI/ TRASPORTI | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| ALTRO | | | | | |
| TOTALE COSTI PROGETTO | | | | | |

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

2) ENTRATE

| | |
|---|---|
| A) Quota a carico del associazione di volontariato richiedente in forma di autofinanziamento (almeno il 20%) del costo del progetto | € |
| B) Quote già coperte o che si presume di coprire da altre fonti di finanziamento in forma di: | |

| | | |
|-----------------------------------|--|---|
| Contributi privati (specificare) | | € |
| Contributi Pubblici (specificare) | | € |
| D) CONTRIBUTO RICHIESTO | | € |
| TOTALE ENTRATE | | € |

RIEPILOGO FINALE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)
- Descrizione di tutti gli elementi previsti nella delibera di indizione del bando e nel bando e nella scheda di progetto finalizzati all'ottenimento del contributo

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità previste dal bando.

L'associazione manleva l'ULSS 9 Scaligera da ogni danno o responsabilità che possa derivare dall'attività posta in essere nell'ambito del progetto di cui chiede il sostegno;

Data _____

Firma del Rappresentante legale

Allegati alla domanda: (barrare la casella)

DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

